

Protezione insufficiente per anziani e fragili

Covid, scarsa adesione a quarta e quinta dose

Prosegue il trend negativo **Gimbe** chiede i dati sulle vaccinazioni dei bambini

ROMA
In Italia troppe persone anziane e pazienti fragili hanno una protezione insufficiente contro Covid-19 a causa della scarsa adesione alla campagna vaccinale. In particolare, secondo il monitoraggio settimanale indipendente della Fondazione **Gimbe**, sono circa 11,8 milioni le persone che non hanno ricevuto la quarta dose di vaccino contro Covid-19, mentre la quinta dose è stata effettuata solo dal 13% delle persone a cui è raccomandata: over 80, ospiti delle Rsa e over 60 con fragilità per patologie concomitanti o preesisten-

ti. Nel dettaglio, l'analisi **Gimbe** documenta che, a oggi, 6,25 milioni di persone risultano mai vaccinate; a queste se ne sommano 5,77 milioni che non hanno effettuato il primo richiamo (terza dose).

Per quel che concerne il secondo richiamo, cioè la quarta dose, la platea, aggiornata al 17 settembre 2022, è di 19,1 milioni di persone: di queste, 5,8 milioni l'hanno già ricevuto, 1,5 non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 11,8 milioni non hanno ancora ricevuto il vaccino. Complessivamente il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è del 30,4% con nette differenze regionali: dal 13,7% della Calabria al 43,9% del Piemonte.

Va peggio per quanto riguarda la quinta dose: la platea ufficiale ammonta a 3,1 milioni di persone. Al 21 gennaio sono state somministrate poco più di 410 mila quinte dosi, quindi 2,5 milioni di per-

sone restano ancora scoperte. A queste si sommano 0,2 milioni che non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 180 giorni.

Tra le criticità, **Gimbe** lamenta una carenza di dati relativa alle vaccinazioni nei bambini: per la fascia 6 mesi-5 anni mancano i dati relativi alla platea vaccinabile e al numero di somministrazioni, mentre in quella 5-11 anni i dati relativi alla dose booster. «Il ministro della Salute Schillaci aggiorni tutti i dati sulla campagna vaccinale», chiede **Gimbe**. Intanto, uno studio internazionale pubblicato su JAMA Pediatrics, conferma la sicurezza e l'efficacia dei vaccini a mRNA nei bambini tra i 5 e gli 11 anni.



Pochi booster Monitoraggio della Fondazione Gimbe



Peso:14%